

S. MARIA AUSILIATRICE

Via G Prati, 10 - Verona
Telefono 913422

notiziario della parrocchia

maggio 1990

Devozione Mariana?

E' andato di moda, per un certo tempo, specie dopo il Concilio Vaticano 2° sparare a zero su Maria e le feste mariane, quasi fossero un residuo di paganesimo, di superstizione, di medio-evo e anche a mettercela tutta per voler scusare, «abissale ignoranza da parte del buon popolo». Tutto ciò ha portato ad un divario tra religiosità popolare - che non veniva considerata come vera fede - e gli altri quasi un'élite intellettuale religiosa.

Ad un esame più attento, questa situazione è oggi sufficientemente superata, rimane, però, è vero, da colmare, rivedere, e rileggere tante situazioni.

Anzitutto la memoria di Maria, è inserita nella liturgia eucaristica da molti secoli, e il tempo tipico è l'avvento e il periodo natalizio. Si rievocano episodi evangelici nei quali Maria appare come protagonista come ad esempio l'Annunciazione, presentazione di Gesù al tempio, visita ad Elisabetta... poi più tardi l'Assunzione e l'Immacolata.

Nel medio-evo, poi, si passa da una forma che potremmo dire parallela a Cristo, ad una forma indipendente.

Maria, staccata dalla liturgia, avrà uno sviluppo nella pietà popolare mariana.

Esempio, accanto all'ufficio divino, nasce il piccolo ufficio della Madonna; alla preghiera dei salmi (150), si sostituiranno 150 Ave Maria - il rosario.

Maria è vista sempre più come vicina alla famiglia e alle vicissitudini della famiglia umana. In parole povere, Maria è Madre, conosce la sofferenza e il popolo (più della teologia ufficiale) la sente così più vicina, impegnata, che continua a vivere e a interessarsi di lui; da Lei si sente amato, compreso, ed in Lei continua a sperare contro ogni speranza. Il popolo ricorre a Maria nei momenti di gioia e di disperazione. Maria, appare, come l'ultima spiaggia alla quale si chiede la grazia o il miracolo, talune volte con accenti molto terreni e personali, ma questa illimitata fiducia non è mai contro Dio, ma piuttosto nella illimitata fiducia del potere che Dio stesso ha concesso alla sua Madre. In questo senso - Maria - diviene una persona di famiglia, in ogni casa c'è la sua immagine, è una persona cara, presente, attiva, che partecipa alla vita della casa, e a Lei ci si rivolge con molta semplicità.

Maria è soprattutto clemenza e potenza. Potenza perchè Madre di Dio, clemenza perchè nostra. Madre (questo secondo aspetto, sviluppato ci condurrà a vari temi come, ... figli in cammino, quaggiù, tribolati, poveri, in pericolo, peccatori.. e Maria-madre fa quasi da ponte con Dio, a Lei, si ricorre per trovare aiuto, speranza).

La religiosità popolare - su questi aspetti - ha aiutato il teologo a riscoprire Dio (non sembri un paradosso, tutti sappiamo che Dio predilige il povero, l'umile il semplice) e il popolo (forse più vicino) ha scoperto Maria come "serva umile, intrepida nella sofferenza, profonda fede, tenerezza materna, amore oblativo. Questa è la ricchezza della religiosità popolare, questa è vera teologia, di qui il detto profondo di S. Bernardo "Guarda la Stella, invoca Maria" e altrove "per Mariam. ad Iesum" Non temere allora, più onori Maria più comprendi il suo Figlio.

I Padri della parrocchia

Partecipa al mese di maggio!

Camminare con Maria vuol dire fidarsi di lei, affidarsi a lei, mettere la tua mano nella sua e lei sicuramente ti guiderà sulla via giusta, ti farà conoscere il figlio suo e attraverso lui ti condurrà al Padre; è una strada meravigliosa offerta a ciascuno di noi, solo se sappiamo riconoscere Maria come nostra madre. Questa occasione ci può venire dal prossimo mese di maggio; facciamo sì che per ognuno di noi sia un risveglio mariano nei nostri cuori e lasciamo fare a lei, e allora vedremo le meraviglie che il Signore compie in noi.

una parrocchiana

orari del mese di maggio

ore 16.15 pensiero mariano (specie per i ragazzi delle elementari e medie)

ore 17.00 Rosario

ore 21.00 Rosario (adulti)

MAGGIO 1990

Giovedì 3 Maggio ore 18,30: "Maria piena di grazia";

Mercoledì 9 Maggio ore 18,30: "La Visitazione";

Venerdì 18 Maggio ore 18,30: "L'Addolorata";

Venerdì 25 Maggio ore 18,30: "La Madre dell'umanità";

Giovedì 31 Maggio ore 21,00: "siete invitati, insieme a tutta la comunità,

a partecipare alla chiusura del mese di maggio presso il Capitello di via Osoppo".

nel mese di maggio

nei giorni 16-17-18

si terrà una tre giorni di impegno religioso

aperta a tutti... specie a chi si crede più lontano

MESE DI MAGGIO 1990 - ORE 21 ROSARIO

Lunedì	7	via Prati 3
Giovedì	10	via Cavalcaselle(ingresso scuola Stimatini)
Lunedì	14	P. Camilliani
Mercoledì	16	P.Passi Erminio + una coppia di Cagliari
Giovedì	17	terranno una tre giorni
Venerdì	18	di impegno religioso
Lunedì	21	triduo di preparazione
Martedì	22	“ “
Mercoledì	23	“ “
GIOVEDÌ	24	FESTA RELIGIOSA
DOMENICA	27	FESTA esterna
Lunedì	28	Villa Monga
Giovedì	31	Capitello (chiusura)

Anche quest'anno celebreremo insieme l'attesa dello Spirito Santo:

Sabato 2 Giugno: **“FUOCO DI PENTECOSTE”**

ore 18,30: Partecipazione alla S. Messa

ore 19,30: Cena al sacco nel Salone Parrocchiale

ore 20,30: Fuoco di Pentecoste sul Piazzale della Chiesa.

GRAZIE GIOVANI!

Mi è davvero propizia l'occasione per dire a tutti, attraverso il bollettino parrocchiale, ciò che mi ha colpito e soprattutto convinta: i giovani oggi sanno dare e fare più e meglio di ogni altro tempo.

Lo hanno dimostrato in tante occasioni, ma di recente, gli adolescenti di terza media hanno espresso tutta la loro serenità e gratuità affettiva ai cari pensionati residenti presso i P. Camilliani di via G. Bresciani.

Certamente il loro entusiasmo e tanta spontaneità è stata stimolata dalle brave ed instancabili catechiste della Parrocchia M. Ausiliatrice.

Esse hanno saputo dare ed infondere in questi giovani non solo le verità della fede, ma anche quel grande senso umano di cui ha tanto bisogno l'umanità. Ed è stata proprio questa caratteristica che ha suscitato serenità, entusiasmo e commozione in ogni pensionato ricevendo un biglietto augurale per la S. Pasqua. Bello sarebbe se tante espressioni fossero state registrate, mentre uscivano dalla bocca di persone ricche di saggezza ed esperienze. Eccone solo alcune: "Non è vero che la gioventù è insensibile e indifferente verso chi è solo, abbandonato e anziano". "I giovani se bene indirizzati, sanno portare serenità e tanta gioia a chi dalla vita non aspetta altro che amarezze e delusioni". "Bravi i ragazzi e altrettanto simpatiche le catechiste che hanno saputo infondere tanta umanità e gentilezza di animo verso di noi che, certe volte, ci sentiamo tanto tristi e soli". "Grazie, grazie di cuore, vi saremo vicini con le nostre preghiere". Ed anch'io, che trascorro tante ore a contatto di questi pensionati e sono spettatrice di tante loro manifestazioni esprimo tutta la mia riconoscenza e benevolenza e voi care catechiste e a tutti i vostri ragazzi.

Sono la vostra amica Anna.

Sostentamento del Clero

(legge 20 Maggio 1985)

Quadro sinottico

Il sostentamento del Clero cattolico in servizio nelle diocesi viene assicurato da tre fonti:

- 1) offerte dei fedeli
- 2) Istituto diocesano per il sostentamento del clero
quale amministratore dei beni della Chiesa
- 3) Istituto centrale per il sostentamento clero finanziato
 - a) dalle offerte dei cittadini versate su C/C, deducibili dall'IRPEF fino all'importo di 2.000.000
 - b) dalla quota parte dell'otto per mille del gettito IRPEF.

dal 1/1/1990 è data facoltà ai contribuenti di determinare liberamente la destinazione dell'otto per mille - già corrisposto - o allo stato o alla Chiesa...

La quota destinata e concretamente assegnata alla Chiesa sarà utilizzata:

- per le esigenze di culto della popolazione (es. nuove chiese, restauri...
- per il sostentamento del clero
- per interventi caritativi
 - a favore della collettività nazionale
 - a favore di paesi del terzo mondo

L'otto per mille dell'IRPEF

- non è dei tuoi redditi ma della massa già costituita (anno precedente)
- si conta il voto il voto è uguale per tutti... occorrono molti voti...
- e chi non vota?... perde e gli altri decidono per lui...

Concretamente:

La chiesa ha bisogno di uomini e di donne di buona volontà, così come di risorse economiche. Un tempo era aiutata dallo Stato. Oggi non più.

Con la prossima dichiarazione dei redditi, potremo destinare alla chiesa cattolica una parte del gettito fiscale, senza alcun esborso ulteriore da parte nostra.

Per sostenere la chiesa cattolica italiana sarà sufficiente firmare nei mod. 101-201 e 740 dentro la casella "chiesa cattolica". Siamo inoltre disponibili, in parrocchia, per ogni altro chiarimento.

E' imminente la Festa Patronale

chiediamo aiuto per la Pesca di Beneficenza

Sono in cantiere varie gite

1. 29 maggio ad Aquilea (30.000)
 2. 24 e 15 giugno Assisi (185.000)
 3. 30 agosto al 4 Settembre circuito della Polonia (1.050.000)
- programmi dettagliati rivolgersi in parrocchia*

Meritata **riconoscenza a Magnabosco Anna**, Gruppo Volontariato «S. Camillo», Comune di Verona - Circostrizione Nord Ovest.

Il ringraziamento e la riconoscenza del Consiglio per la preziosa opera sociale svolta a favore delle nostre Comunità.

Il Coordinatore della Commissione e il Presidente.

Verona, il 26/4/1990

Ecologia dei pellerossa di ieri ed ecologia dei cristiani di oggi

Nel numero di aprile del notiziario avevamo presentato il testo di una lettera inviata nel 1854 dal capo indiano «Scattle» al Presidente degli Stati Uniti di allora, che parlava del loro rispetto per la natura.

Questa volta ci sembra molto importante presentare il pensiero del Papa Giovanni Paolo II sul problema ecologico traendone alcuni spunti dal Messaggio che Egli ha inviato in occasione dell'ultima giornata mondiale della pace, dal tema: «*Pace con Dio creatore, pace con tutto il creato*» e rivolto ai cristiani e anche a quanti «non condividono le nostre convinzioni di fede». Il Papa dopo aver affermato, in una breve ma densa introduzione, che la pace mondiale è minacciata anche dalla mancanza del dovuto rispetto per la natura. Afferma che la creazione, così come era stata voluta da Dio, era cosa buona, che la crisi ecologica porta con sé anche un problema morale, che di tale crisi occorre cercare al più presto una soluzione attraverso la realizzazione di una nuova solidarietà sia fra gli Stati, sia fra le singole persone con la convinzione che tutti abbiamo la nostra parte di responsabilità nel contribuire al risanamento dell'ambiente. In questo contesto ci sono alcune riflessioni ed esortazioni che ci appaiono particolarmente meritevoli di sottolineatura. Il peccato originale portò «a una certa ribellione della terra nei confronti dei progenitori» e dopo il peccato «tutto il creato attende, in modo misterioso di esser liberato per entrare nella libertà gloriosa insieme con tutti i figli di Dio».

“Il segno più profondo e più grave delle implicazioni morali, insite nella questione ecologia, è costituito dalla mancanza di rispetto per la vita.

In molte parti del mondo la società è incline all'edonismo al consumismo e resta indifferente ai danni che ne derivano. Poichè profonda è la crisi morale dell'uomo, se manca il senso del valore della persona e della vita umana ci si disinteressa degli altri e della terra.

L'austerità, la temperanza, l'autodisciplina e lo spirito di sacrificio devono informare la vita di ogni giorno. C'è l'urgente bisogno di educare alla responsabilità ecologica: verso se stessi, verso gli altri, verso l'ambiente, con un'autentica conversione nel modo di pensare e nel comportamento. Poiché la crisi ecologica costituisce oggi un problema morale, tutti i cattolici hanno oggi l'importante obbligo di prendersi cura del creato che è chiamato a unirsi all'uomo per glorificare Dio.

Chiudendo il suo messaggio, così forte e così impegnativo per tutti noi, il Papa si augura che il pensiero di S. Francesco, che visse sempre nell'amore per il Signore e per tutte le sue creature ci ricordi il grave dovere di rispettare e custodire con cura tutte le cose buone e belle create da Dio onnipotente.

G. N.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE 1990 - ORE 17.00

Maggio			mercoledì	23	Prati 3 E-F
mercoledì	2	Mercantini 3-5	lunedì	28	Prati 5-7-9
giovedì	3	Poerio 6-8	martedì	29	Prati 11-13
lunedì	7	Poerio 10-14	mercoledì	30	Prati 15-17
martedì	8	Poerio 16-22	Giugno		
mercoledì	9	Poerio 24-26-28	lunedì	4	Prati 19-21
giovedì	10	Poerio 9-9a	martedì	5	Prati 23-25-27
lunedì	14	Poerio 11-13	mercoledì	6	Prati 2-2a-2b-4
martedì	15	Poerio 13a-15	giovedì	7	Prati 6-8-14
mercoledì	16	Poerio 17-19-21	lunedì	11	Prati 16-18
giovedì	17	Quinzano (case nuove)	martedì	12	Duse 6-12
lunedì	21	Prati 3 A-13	mercoledì	13	Duse 14 - 20 - 22
martedì	22	Prati 3 C-D	giovedì	14	Failoni

IL SILENZIO E'...

Mitezza!

Quando non rispondi alle offese,
quando non reclami i tuoi diritti,
quando lasci a Dio la difesa del tuo onore,
il silenzio è mitezza.

Misericordia!

Quando non riveli le colpe dei fratelli,
quando perdoni senza indagare nel passato,
quando non condanni, ma intercedi nell'intimo,
il silenzio è misericordia.

Pazienza!

Quando soffri senza lamentarti,
quando non cerchi consolazioni dagli uomini,
quando non intervieni, ma attendi
che il seme germogli lentamente,
il silenzio è pazienza.

Umiltà!

Quando taci per lasciare emergere i fratelli,
quando celi nel riserbo i doni di Dio,
quando lasci che il tuo agire sia interpretato male,
quando lasci ad altri la gloria dell'impresa,
il silenzio è umiltà.

Fede!

Quando taci perché è Lui che agisce,
quando rinunci ai suoni, alle voci del mondo per stare alla Sua presenza,
quando non cerchi comprensione,
perché ti basta essere conosciuto da Lui,
il silenzio è fede.

Adorazione!

Quando abbracci la Croce
senza chiedere: "Perché",
il silenzio è adorazione.
"MA GESU' TACEVA".

MATRIMONI

Anderi Dante - Liuti Adria

50° matrimonio

Guastamacchia Antonio - Mottola Giuseppina

25° matrimonio

Accordini Franco - Volpato Clara

Sanvito Pietro - Locatelli Rachele

battesimo

Mazzi Erica

MORTI

Asciauer Carin (46)

Burin Ester (82)

Bonomini Marino

Bergamini Rosa (67)

Salomoni Placido (92)

OFFERTE DOMENICALI	L. 7.927.000
BUSTE MENSILI	L. 2.148.000
CONTRIBUTI VARI	L. 148.000
PRO BANCHI	L. 650.000

Nella busta acclusa, metterete l'Offerta che il cuore vi detta. Una persona, incaricata, dovrebbe passare a ritirarla. Se non venisse siate così gentili di portarla Voi stessi al Sacerdote.

(pro manuscripto)